

Gli Appuntamenti

***Domenica 3 aprile: in Albis o della Divina Misericordia. Prima Riconciliazione.** Ore 9.15 incontro e prove in chiesa parrocchiale dei bambini di seconda elementare; **presentazione** alla Comunità nella messa delle 10.30; ore 15.00 **Celebrazione** (con la presenza anche dei **padrini e madrine**). Festa in Oratorio. Ore 20.30, Seminario Bergamo: **presentazione Cre 2016: "Perdiqua"**. Partenza dall'Oratorio ore 19.30.

***Lunedì 4** ore 20.15 incontro **adolescenti e giovani**.

***Mercoledì 6**, ore 18.00, Oratorio: incontro **ragazzi Cresima**.

***Mercoledì 6 e Venerdì 8**, dalle 15 alle 17 consegna **tuniche prima Comunione** presso il guardaroba di via Ca' Curti.

***Giovedì 7**, dalle 15 alle 17.30 **Ritiro Vicariale Vedove** presso Casa Serena di Brembate.

***Domenica 10 aprile: III di Pasqua**

APPUNTAMENTI IN AGENDA:

-Giubileo dei ragazzi (1 elem-3 media): lunedì 25 aprile, da 4 parchi cittadini verso lo Stadio di Bg (iscrizioni entro il 16 aprile).

-Battesimi: Domenica 17 aprile ore 15.00; **22 maggio** ore 10.30; **12 giugno** ore 11.30.

-XXVIII Palio delle Contrade: dal 23 aprile al 08 maggio.

-C.R.E. "Perdiqua" dal 27 giugno al 22 luglio in Oratorio.

-Formazione animatori CRE: Lunedì 9-16-23 maggio.

-BABY-C.R.E. dal 4 al 29 luglio alla Scuola dell'Infanzia.

-Pellegrinaggio a Roma dal 13 al 16 giugno.

-Feste Patronali: dal 18 al 26 giugno.

-Vacanza ADO e 3 media a Igea Marina: dal 13 al 20 agosto.

-Biciclettata dall'1 al 5 agosto.

-Mare stile familiare dal 14 al 21 agosto a Igea Marina (iscrizioni entro il 15 aprile)

-Festa di Comunità: dal 26 agosto all' 11 settembre.

CASA DI COMUNITA': L'impresa edile in questa settimana ha concluso la terza soletta, demolito il ponte e armato il nuovo.

Avanti, forza e coraggio

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzo.it

Parrocchia S. Go Battista 035550336—3471133405 parrocchia@oratoriopalazzo.it

Don Roberto

348 3824454 035 540059

don Giampaolo 338 1107970

Dal 03 al 10
Aprile
2018
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo **Perdono e com-passione**

La festa della prima riconciliazione nella Domenica della Misericordia, ci affida ancora alcuni pensieri sul tema del perdono.

“Ora comincio a essere discepolo”, scriveva Ignazio di Antiochia ai cristiani di Roma, mentre si approssimava al martirio. E, in un'altra lettera, raccomandava di pregare per i suoi persecutori. Diventava discepolo nel dono della vita e nel perdono, di cui riconosceva con realismo la fatica ... È qualcosa che va contro tutti i nostri istinti, eppure è una possibilità dell'uomo. Non è detto che si riesca a perdonare, ma può accadere. Addirittura ad Auschwitz, nei gulag, nelle carceri dell'apartheid, così come nella quotidianità dolorosa degli amori feriti. Solo dopo un lungo cammino, però, un vero e proprio lavoro interiore che può durare anni e anni. Nell'esperienza cristiana è fondamentale la consapevolezza del perdono ricevuto, di essere in primo luogo noi stessi dei perdonati, sempre accolti da Dio. E da lui riceviamo lo Spirito che ci rende capaci di perdono. Il valore personale e sociale del perdono è nell'interruzione delle dinamiche del risentimento che impediscono comunicazione e solidarietà. Non si torna a prima dell'offesa, cosa impossibile in molti casi, ma la si può superare. Si può guarire il veleno del male e del rancore che suscita in noi ... Ecco che cos'è il perdono, è il dono della pace che dà sollievo alla rabbia e al dolore per le ferite subite! E il passo successivo è la “compassione”, la quale nella Bibbia accompagna sempre la misericordia di Dio. Egli si rivela come “misericordioso e compassionevole” (cf. Es 34,6; Sal 85,15; Sal 102,8; Sal 110,4; Sal 144,8-9; 2Cr 30,9; Gen 4,2). Se la misericordia è il sentimento profondo dell'essere “presi nelle viscere” dall'altro, la compassione è un atteggiamento di condivisione della sua sofferenza. Infatti, secondo la sua etimologia latina, la compassione è il *cum-patior*, il “soffrire con” la persona che incontriamo, l'essere coinvolti nelle sue sofferenze. Tutto l'opposto di quell'anestesia sociale che ci fa passare accanto agli altri con l'indifferenza che si riserva a delle sagome di cartone. Umanamente, non sempre ci sono soluzioni e rimedi al male. Ma la compassione, il non lasciare una persona sola nella sofferenza è alla portata di tutti. Eppure, oggi sembra così difficile!

La Parola



Dal Vangelo di Giovanni 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Invito alla preghiera Senza

Vivo giorni di sconforto e di amarezza, o Signore, e tutto sembra andare contro di me. Aspetto comprensione da chi mi è vicino e non sono capito; chiedo di parlare a degli amici ed invece ho davanti un sinedrio; agisco con estrema onestà e ci rimetto sempre; faccio del bene agli altri e non viene riconosciuto.

Mi rivolto allora contro tutto e contro tutti, anche contro di te; mi chiudo in me stesso e faccio come tutti.

Ma tu, Signore, cacciato dalla porta poco dopo rientri in casa mia passando dalla finestra e ti metti a sedere vicino a me per guardarmi e per essere guardato. Tutte le mie stizze si placano, una grande pace torna a possedermi e il cuore torna a battere come prima. Perdona, Signore, questi miei momenti di stanchezza morale e di sconforto. Dopo tutto riconosco che, come tu non puoi stare senza di me, nemmeno io saprei vivere senza di te.

Amen.

La Liturgia

<p>2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Bianco</p>	<p>3 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Anime purganti Ore 9.00 Beita: Def. Malvestiti Clementina e Giuseppe Ore 10.30 Parrocchia: Def. Virgilio, Mario, Eurosia e Capelli Renzo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria.</p>
<p>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 <i>Ecco</i> R Eccomi, Signore, si compia in me la tua parola. Bianco</p>	<p>4 LUNEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 16.30 Brocchione: Def. Emma e Lodovico</p>
<p>S. Vincenzo Ferrer (mf) At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15 R Il Signore regna, si riveste di maestà. Bianco</p>	<p>5 MARTEDÌ</p>	<p>Ore 16.30 Precornelli: A.m.o.</p>
<p>At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 R Il povero grida e il Signore lo ascolta. Bianco</p>	<p>6 MERCOLEDÌ</p>	<p>Ore 16.30 Beita: Def. Michele e Gemma</p>
<p>S. Giovanni Battista de La Salle (mf) At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 R Ascolta, Signore, il grido del povero. Bianco</p>	<p>7 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Moioli Giovanni e Teresa</p>
<p>At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 R Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa. Bianco</p>	<p>8 VENERDÌ</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Donizetti Maria</p>
<p>At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21. R Su di noi sia il tuo amore, Signore. Bianco</p>	<p>9 SABATO LO 2ª set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Def. Forte, Vezzoli e Mei Ore 19.00 Parrocchia: Def. Nava Massimo</p>
<p>3ª DI PASQUA At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30); Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 <i>Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato. Bianco</p>	<p>10 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Rota Scalabrini Giovanni e Paolo Ore 9.00 Beita: Def. Ghezzi Massimo e Bonfanti Antonia Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rino, Elda e Gianfermo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Pelosi Luigi, Giacomo e Camilla.</p>